



Istituto Comprensivo Statale Maida (CZ)

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado con Indirizzo Musicale

Sedi di Maida, Vena di Maida, Jacurso, San Pietro a Maida Via Ottorino De Fiore - 88025 Maida (CZ)

C. M. CZIC82900N / C. F. 82007130790 e-mail czic82900n@istruzione.it pec czic82900n@pec.istruzione.it Tel. 0968/751016

Circolare n. 12

Maida, 16 settembre 2026

ISTITUTO COMPrensIVO - -MAIDA
Prot. 0004331 del 16/09/2026
V (Uscita)

A tutto il Personale Scolastico
Ai docenti Referenti di Plesso IC Collaboratori del DS
A tutti i Genitori degli alunni dell'IC
Al Presidente del Consiglio di istituto
Ai rappresentanti di classe, interclasse/Intersezione
All'Albo on line /Sito web/Atti

Oggetto: Divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola.

Facendo seguito alle richieste di chiarimento pervenute in merito all'introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola, si richiama quanto espressamente contenuto nell'allegato H "Divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola" (allegato alla presente) al Regolamento d'istituto approvato con delibera n. 41 nella seduta del 16 dicembre 2022 e aggiornato con delibera n.51 nella seduta del 16 dicembre 2025.

"Anche se condividere cibo e/o bevande durante momenti di festa può avere un valore educativo e sociale, tali situazioni espongono gli alunni a pericoli difficilmente gestibili dal personale scolastico"

Poiché è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, ai sensi del Regolamento n. 852/2004, per motivi di igiene e di sicurezza è fatto divieto di introdurre a scuola dolci o alimenti fatti in casa e non confezionati, destinati alla consumazione collettiva. Si precisa che la suddetta normativa non vieta agli studenti di portare a scuola la "merenda casalinga", ma solo di condividere con gli altri compagni il cibo portato da casa.

Il primo motivo di tale divieto deriva dall'incremento dei casi di allergie e di intolleranze alimentari che comportano normalmente patologie lievi, ma che possono causare gravi danni al minore; il secondo motivo del divieto nasce dalla difficoltà a garantire la salubrità di quegli alimenti che vengono realizzati in ambienti casalinghi e senza controllo delle Autorità Sanitarie.

Partendo, quindi, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, il Dirigente scolastico, previa consultazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del RLS, come discusso in sede di Collegio Docenti e deliberato dal Consiglio d'Istituto, dispone quanto segue, rammentando che le stesse disposizioni hanno carattere permanente:

- il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia;

- non è consentito festeggiare nella scuola compleanni che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti prodotti artigianalmente da genitori o esercenti attività commerciali. E' consentita la distribuzione di caramelle o cioccolatini, prestando particolare attenzione che le stesse non vengano consumate dai bambini che hanno patologie certificate (Celiachia, allergie varie, intolleranze).

In via del tutto eccezionale, nel caso di festeggiamenti autorizzati, (per es. Natale, Carnevale, Pasqua), è consentito il consumo di alimenti confezionati e provvisti di apposita etichetta.

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, in contrasto con quanto disposto sopra, si rende automaticamente responsabile in termini di danni che possono essere causati all'alunno.

Si ringrazia per la consueta collaborazione e si saluta cordialmente

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Sabrina GRANDE
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993.